presidenza.consiglio@cert.comune.foggia.it

Da: giuseppe.mainiero <giuseppe.mainiero@cert.comune.foggia.it>
Inviato: lunedì 1 gennaio 2024 19:26
A: Presidenza del Consiglio; presidente@pec.governo.it; gabinetto.ministro@pec.interno.it
Oggetto: Interpellanza urgente ex art 35 Regolamento consiglio comunale Foggia
Allegati: interpellanza urgente ex art 35.pdf

Al presidente del consiglio Comunale
dott.ssa Lia azzarone
pec:
presidenza.consiglio@comune.foggia.it

epc

Al Presidente del Consiglio dei Ministri
dott.ssa Giorgia Meloni
pec:
presidente@pec.governo.it

Al Ministro dell'Interno
dott. Matteo Piantedosi
pec:
gabinetto.ministro@pec.interno.it

Con la Presente, il sottoscritto dott. Giuseppe Mainiero, in qualità di Consigliere Comunale eletto nel comune di Foggia (FG)
trasmette in allegato una interpellanza urgente ai sensi dell'art. 35 del Regolamento del Consiglio Comunale.
Distinti saluti

Foggia 01 gennaio 2024

Al Presidente del Consiglio Comunale di Foggia

Dott.ssa Lia Azzarone

Indirizzo pec

presidenza.consiglio@cert.comune.foggia.it

Epc

Al Presidente del Consiglio dei Ministri

Dott.ssa Giorgia Meloni

Indirizzo pec

Presidente@pec.governo.it

Al Ministro dell' Interno

Dott. Matteo Piantedosi

Indirizzo pec

gabinetto.ministro@pec.interno.it

Visto l'art. 35 comma 1 del Regolamento di funzionamento del Consiglio Comunale di Foggia con la presente interpellanza urgente - vista la questione di rilevante interesse pubblico - si chiede di conoscere sulla base di quali competenze tecniche o di quali atti il sindaco Maria Aida Tatiana Episcopo abbia ritenuto di condividere le motivazioni dell'Ordinanza n. 0089410 del Prefetto di Foggia notificata alla Società calcistica "Calcio Foggia 1920" del 30.12.2023 con la quale si dispone che la gara Foggia - Taranto del 06.01.2024 sarà disputata in assenza di spettatori per motivi di ordine e sicurezza pubblica così come indicato dal Questore di Foggia.

Le soluzioni emergenziali, come quelle disposte nell'Ordinanza del Prefetto di cui si discute, non possono diventare una regola, laddove queste decisioni ledono il diritto dei cittadini foggiani e dei suoi numerosissimi tifosi di poter assistere ad una gara calcistica.

Le motivazioni addotte non possono essere condivise, come quanto testualmente riportato nell'Ordinanza prefettizia "per lo stato di tensione che serpeggia nella tifoseria locale e che risulta acuito a causa della perdurante precaria situazione tecnica della società di calcio del Foggia".

Sono circostanze che il Questore ed il Prefetto devono chiarire alla Città, di cui nessuno è a conoscenza, che se confermate avvalorerebbero certamente il provvedimento adottato.

Circostanze di cui la Città semplicemente non è a conoscenza e così sinteticamente enunciate diventano apodittiche e la motivazione del provvedimento solo apparente.

Il Prefetto ed il Questore non possono confondere l'ordinaria delinquenza che ben conosciamo e che evidentemente rientra tra i compiti del Questore e del Prefetto contrastare e contenere per assicurarli alla giustizia.

Inoltre non si comprende quale sia la "competenza prefettizia" circa la "situazione tecnica della società" che sembrerebbe a posto anche finanziariamente, visto che i controlli sono effettuati dalla Lega C, che non ha avuto nulla da evidenziare di instabile né tecnicamente né economicamente per quanto è dato sapere.

Sulla base di queste considerazioni si chiede quale iniziativa concreta il sindaco Maria Aida Tatiana Episcopo e la Amministrazione intendano compiere "ad horas" per consentire il superamento dell'Ordinanza n. 0089410 del Prefetto di Foggia.

L'obiettivo deve essere quello di consentire che la gara Foggia - Taranto del 06.01.2024 sarà disputata **in presenza di spettatori** magari attraverso l'adozione di un piano della sicurezza con limitazioni non draconiane e drastiche che coinvolgono l'intera comunità, di quei tanti tifosi che non sono delinquenti, delle famiglie e dei bambini.

Il clima nella Città per questo provvedimento è di assoluto sconcerto, non solo i tifosi che mostrano disappunto e tensione, ma anche gli addetti ai lavori, i media, gli sportivi tutti ritengono ingiusta ed immotivata questa Ordinanza, che di fatto appare condivisa nelle motivazioni solo dal Prefetto, dal Questore e dalla Sindaco Episcopo.

Sono queste le ragioni per le quali si è ritenuto di mettere a conoscenza di questa interpellanza urgente anche Il Presidente del Consiglio Giorgia Meloni ed il Ministro dell'Interno Piantedosi.

È necessario che il Ministro degli interni assuma una iniziativa tesa a rafforzare il "presidio di sicurezza" nella nostra Città che troppo spesso si è rivelato inadeguato, certamente per la necessità di una maggiore dotazione organica per la sicurezza, ma anche e soprattutto per carenze nell'attività di "intelligence" e la necessità di personale adeguato ai livelli apicali.

Una iniziativa che il Ministro Piantedosi deve assicurare al territorio al fine di ripristinare nella Città di Foggia un perimetro di funzionamento democratico, che non può più risolversi – sistematicamente- con soluzioni emergenziali che di fatto limitano i diritti di una comunità come quello di non poter assistere ad una semplice partita di calcio per la quinta volta nella stessa stagione, per la terza volta per iniziativa del Prefetto, **mai** per **fatti illeciti** verificatisi allo Zaccheria di Foggia.

Foggia, 01 gennaio 2014

Il Consigliere Comunale

Dott. Giuseppe Mainiero